



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

DIVISIONE IV – TRATTAMENTO ECONOMICO E BILANCIO

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO DEL 6 AGOSTO 2019 PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI 2019

La presente relazione tecnico-finanziaria, redatta in conformità allo schema della circolare MEF-RGS-IGOP n. 25 del 19 luglio 2012, è finalizzata a dimostrare, per l'esercizio finanziario 2019 e seguenti, la copertura degli istituti a carattere economico disciplinati in sede di contrattazione decentrata integrativa e relativi al percorso di sviluppo economico del personale da avviare ai sensi degli articoli 17, 18 e 19 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009 e dell'articolo 77, comma 2, lett. e), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni centrali per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018.

Il medesimo C.C.N.L., all'articolo 76, recante "*Costituzione Fondo risorse decentrate*", peraltro, introduce nuove modalità di costituzione del Fondo, da porsi in relazione con le precedenti norme di contrattazione nazionale, non espressamente disapplicate, di cui è confermata la vigenza in virtù dell'articolo 96, comma 1, del medesimo C.C.N.L..

In tal senso, nell'Accordo integrativo sui criteri di riparto ed utilizzo del Fondo Risorse Decentrate 2018, definitivamente sottoscritto in data 22 luglio 2019, le parti contrattuali hanno individuato le somme da destinare al finanziamento delle progressioni economiche, a valere sulle risorse del Fondo relativo all'anno 2019, fino alla concorrenza massima di euro 1.300.000,00.

L'ipotesi di accordo oggetto dell'attuale esame, meglio circoscrivendo l'ambito di operatività dell'intesa sulle risorse da destinare alle progressioni, quantifica l'importo massimo necessario all'esecuzione degli accordi contrattuali, nell'importo a regime, dall'anno 2020, di euro 576.964,23.

Di seguito, viene data contezza, dei costi da porre a carico delle risorse stabili del Fondo Risorse Decentrate, di pertinenza del corrente esercizio finanziario in conformità alle istruzioni di cui alla Circolare RGS n. 30 del 30 ottobre 2017.

Sviluppo economico all'interno delle aree

Nell'ipotesi di accordo del 6 agosto 2019, sono stati programmati i passaggi all'interno delle tre aree professionali, definendo i criteri di individuazione del personale di ruolo che beneficerà del passaggio, nonché i criteri per la composizione delle graduatorie degli aventi diritto.

Nella quantificazione dell'onere complessivo sono state considerate le voci retributive di diritto, in godimento alla data del 1° gennaio 2019, come riportate nella tabella sintetica che segue:

Area	Numero	Costo
I	3	€ 2.969,40
II	96	€ 160.102,44
III	152	€ 413.892,39
TOTALI	251	€ 576.964,23

Il dettaglio dei costi corrispondenti a ciascuna Area e Fascia economica di partenza del personale interessato dalle progressioni economiche orizzontali, è rappresentato nel seguente prospetto:

Area_Par tenza	Fascia_p artenza	Tabellare_ XIII	IVC	IndAmm	Tot_Lordo Dip	OneriAm m (38,38%)	Tot_Lordo Amm	differenzial e_indiv_an nuo	N_dip_in_ PEO	Costo_Totale_a_r egime
I	F1	€ 18.702,07	€ 130,91	€ 1.834,20	€ 20.667,18	€ 7.932,06	€ 28.599,24	€ 913,12	0	€ 0,00
I	F2	€ 19.357,38	€ 135,46	€ 1.834,20	€ 21.327,04	€ 8.185,32	€ 29.512,36	€ 989,80	3	€ 2.969,40
I	F3	€ 20.067,59	€ 140,53	€ 1.834,20	€ 22.042,32	€ 8.459,84	€ 30.502,16	€ 0,00	0	€ 0,00
II	F1	€ 19.720,22	€ 138,06	€ 2.045,76	€ 21.904,04	€ 8.406,77	€ 30.310,81	€ 1.679,85	25	€ 41.996,25
II	F2	€ 20.726,50	€ 145,08	€ 2.246,40	€ 23.117,98	€ 8.872,68	€ 31.990,66	€ 2.179,28	24	€ 52.302,72
II	F3	€ 22.055,11	€ 154,44	€ 2.483,28	€ 24.692,83	€ 9.477,11	€ 34.169,94	€ 1.866,45	15	€ 27.996,75
II	F4	€ 23.394,54	€ 163,80	€ 2.483,28	€ 26.041,62	€ 9.994,77	€ 36.036,39	€ 1.181,46	32	€ 37.806,72
II	F5	€ 24.242,47	€ 169,65	€ 2.483,28	€ 26.895,40	€ 10.322,45	€ 37.217,85	€ 962,17	0	€ 0,00
II	F6	€ 24.932,84	€ 174,59	€ 2.483,28	€ 27.590,71	€ 10.589,31	€ 38.180,02	€ 0,00	0	€ 0,00
III	F1	€ 24.149,43	€ 169,00	€ 2.772,72	€ 27.091,15	€ 10.397,58	€ 37.488,73	€ 1.181,82	37	€ 43.727,34
III	F2	€ 24.997,49	€ 174,98	€ 2.772,72	€ 27.945,19	€ 10.725,36	€ 38.670,55	€ 2.364,18	33	€ 78.017,94
III	F3	€ 26.357,11	€ 184,47	€ 3.112,08	€ 29.653,66	€ 11.381,07	€ 41.034,73	€ 3.964,40	53	€ 210.113,20
III	F4	€ 28.945,41	€ 202,67	€ 3.370,44	€ 32.518,52	€ 12.480,61	€ 44.999,13	€ 2.612,89	7	€ 18.290,23
III	F5	€ 30.820,48	€ 215,80	€ 3.370,44	€ 34.406,72	€ 13.205,30	€ 47.612,02	€ 2.897,44	22	€ 63.743,68
III	F6	€ 32.899,75	€ 230,36	€ 3.370,44	€ 36.500,55	€ 14.008,91	€ 50.509,46	€ 2.834,18	0	€ 0,00
III	F7	€ 34.933,69	€ 244,53	€ 3.370,44	€ 38.548,66	€ 14.794,98	€ 53.343,64	€ 0,00	0	€ 0,00
TOTALI									251	€ 576.964,23

Il costo complessivo di euro 576.964,23, a regime, è inteso al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione. Detto costo rientra nei limiti delle risorse riservate dalle parti contrattuali al finanziamento della procedura di cui trattasi, nell'accordo di contrattazione decentrata integrativa relativo alla ripartizione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2018, come evidenziato nei successivi paragrafi.

I.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

I.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

A)	Parte fissa (a detrarre) onere permanente Accordo 21.12.2009	€ 2.673.420,77	
	TOTALE p.f.	-€ 10.988,00	€ 2.662.432,77

I.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo, poiché il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali è posto, dalla contrattazione collettiva nazionale, a carico della parte fissa del Fondo.

La quota delle risorse variabili relative all'anno 2019, come di seguito riportata, non è stata tuttora, peraltro, ancora oggetto del provvedimento di assestamento del bilancio dello Stato.

VOCI DI ALIMENTAZIONE DEL F.R.D ANNO 2019	
CCNL 98/2001 ART. 31, C.1 - LINEA 5° art. 43. Legge 449/1997	0,00
Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art.16, comma 4,5 e 6 decreto legge 06/07/2011 n.98	0,00
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 3° risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritardi assenze ecc.	597.745,03
CCNL Biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1 - linea 1° Risparmi RIA personale cessato nell'anno 2018	35.523,54
CCNL Biennio economico 2000/2001 art. 6, comma 1 - linea 2° Risparmi per cessazioni da Progressioni economiche orizzontali nell'anno 2018	114.199,15
Risparmi derivanti da ore di straordinario non utilizzate	0,00
Altre risorse (derivanti da disposizioni di legge, regolamenti atti amministrativi ...)	0,00
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	0,00
CCNL 98/2001 art. 31, comma 1 - linea 8° indennità di amministrazione cessati 2018	753.105,58
Totale	1.500.573,30
- totale risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art 71, c. 1 L. 133/2008	-54.379,23
Totale Risorse	1.446.194,07

I.1.3 - Sezione III – (eventuali) decurtazioni del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo, poiché il limite alla dinamica di crescita del Fondo, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, opera una riconduzione della consistenza del Fondo al valore corrispondente per l'anno 2016, al netto degli incrementi delle risorse stabili, non soggetti al tetto. Di conseguenza, le eventuali decurtazioni non incidono sulla componente stabile del Fondo.

I.1.4 - Sezione IV – Sintesi della Costituzione del Fondo sottoposto a Certificazione

Di seguito, la sintesi delle risultanze di cui alle precedenti Sezioni, ove rilevanti ai fini dello specifico accordo oggetto di certificazione, corrispondenti a stanziamenti di risorse stabili, effettivamente stanziati sul cap. 3821, destinato alla corresponsione del Fondo Risorse decentrate:

A)	Articolo 76, commi 2 e 3, CCNL 2016-2018 Importo unico consolidato 2018 con incrementi stabili	2.662.432,77
----	--	--------------

I.1.5 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non si rilevano dati da fornire.

I.2 - Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

I.2.1 - Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Eccetto che per la sopra indicata somma di € 10.988,00, detratta quale onere permanente dell'Accordo sindacale in data 21 dicembre 2009, non si rilevano ulteriori dati da fornire.

I.2.2 - Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

In base a quanto stabilito nell'ipotesi di Accordo in esame, di seguito le risultanze contabili relativamente agli impieghi. In particolare, atteso che l'ipotesi di accordo in questione è da intendersi quale Accordo stralcio che regola solo taluni istituti, si forniscono, di seguito, le specificazioni degli oneri per i quali si richiede la certificazione. Detti oneri, stimati complessivamente in euro 576.964,23, sono così determinati:

Area	Numero	Costo
I	3	€ 2.969,40
II	96	€ 160.102,44
III	152	€ 413.892,39
TOTALI	251	€ 576.964,23

I.2.3 - Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Restano ancora da regolare tutti gli istituti di produttività collettiva ed individuale e tutte le indennità individuate dalla contrattazione decentrata integrativa, che gravano sulle risorse del Fondo e che sono rinviate a successivo diverso accordo, anche ad esito delle operazioni di assestamento.

I.2.4 - Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di definizione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Il totale delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, al netto delle somme non disponibili alla contrattazione integrativa e delle eventuali destinazioni ancora da regolare è, pertanto, pari ad € 576.964,23.

I.2.5 - Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non si rilevano dati da fornire.

I.2.6 - Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

In questa sezione viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale: a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali), come di seguito illustrato.

- a. con riferimento alla spesa di € 576.964,23, complessivamente quantificata per il finanziamento degli istituti dell'accordo, nelle more della completa definizione delle risorse relative all'anno 2019, come si è detto, ancora oggetto del provvedimento di assestamento, la piena copertura della stessa con le risorse fisse del Fondo Risorse Decentrate, è dimostrata, *per tabulas* dalla certificazione del Fondo Unico di Amministrazione relativo all'anno 2016, che, ai sensi del citato articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, costituisce il vigente limite alle dinamiche di costituzione del Fondo.
- b. Parte non pertinente alla specifica ipotesi illustrata, poiché l'incentivazione della produttività del personale dipendente, nelle sue componenti di *performance* organizzativa ed individuale, nonché le indennità connesse alle particolari condizioni di lavoro, non sono oggetto della presente ipotesi di accordo.
- c. L'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali, a carico dell'annualità in esame, è conforme a specifici criteri di selettività, limitando il numero massimo degli avanzamenti attribuibili al 50% degli aventi astrattamente diritto, anche in accordo con le istruzioni applicative contenute nella Circolare RGS relativa al Conto Annuale 2017. Sono utilizzati, quali macro-criteri di selezione, l'esperienza professionale, i titoli di

studio e culturali, il rendimento in termini di *performance* individuale, con punteggi differenziati in relazione all'area di appartenenza, secondo le tabelle A, B e C allegata all'ipotesi di accordo.

I.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si prendono a riferimento, tenuto conto della natura della specifica ipotesi di accordo e del fatto che non sono ancora concluse le operazioni di costituzione del Fondo 2019, le sole quantità attinenti la parte fissa del Fondo medesimo.

anno 2019

a)	Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.662.432,77
----	---	----------------

anno 2018

a)	Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.594.326,74
----	---	----------------

I.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidino correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Si rappresenta che il rispetto dei limiti di spesa relativi al Fondo Risorse Decentrate, sia per quanto concerne la fase programmatica che quelle della gestione economico-finanziaria e della verifica a consuntivo, nonché la corretta imputazione sui diversi capitoli di bilancio interessati, è garantito dal sistema di contabilità in uso presso l'Amministrazione.

La spesa relativa agli incrementi derivanti dalle progressioni economiche viene posta a carico dei capitoli di bilancio concernenti i ruoli di spesa fissa. Le risorse allocate all'interno del capitolo destinato al FRD sono, di conseguenza, accantonate, per essere riversate in conto entrate del bilancio dello Stato al termine dell'esercizio e riassegnate sui pertinenti capitoli e piani gestionali nell'esercizio successivo, nel quale si verificheranno, al termine delle procedure selettive, i pagamenti degli arretrati stipendiali tramite l'applicativo messo a disposizione da NoiPA. A regime, la corretta allocazione delle risorse viene garantita in sede di formazione del bilancio.

La quota delle risorse destinata alle progressioni economiche orizzontali dalla presente ipotesi di accordo, che risultassero eventualmente non utilizzate ad esito delle procedure di selezione, verrà, viceversa, riacquisita alla piena disponibilità del Fondo.

Si precisa che, a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. n. 93/2016, all'articolo 11, comma 3-ter, ed agli articoli 13-bis e 14-bis del D. Lgs. n. 123/2011, i pagamenti delle competenze fisse e accessorie del personale sono sottoposti al controllo successivo dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MATIM, che è tenuto pertanto annualmente alla rendicontazione dettagliata di tali spese.

I.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

L'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", dispone che, nelle more degli interventi di contrattazione collettiva nazionale tesi alla graduale convergenza dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni pubbliche, "al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo

determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. [...]”.

Il limite di spesa per il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2019, riferibile al medesimo Fondo dell'anno 2016 oltre alle risorse non soggette a limite, salvo il positivo esito delle operazioni di assestamento, è pienamente rispettato.

I.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Premesso che l'ipotesi di accordo è da far ricadere nella categoria degli Accordi stralcio su specifiche materie di contenuto esclusivamente economico, stipulato nella cornice delle regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello, la disponibilità finanziaria è garantita dall'utilizzo degli impieghi nell'ambito degli stanziamenti complessivi di bilancio riferiti all'esercizio finanziario di competenza ed entro le disponibilità della parte fissa del Fondo.

Sullo stato di previsione della spesa del bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno 2019, al netto delle operazioni di assestamento ancora in corso, con le quali saranno definitivamente allocate le risorse di parte variabile, risulta allocata sul cap. 3821 “*Fondo Unico di Amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali*”, la somma di € 2.933.665,00 (comprensiva di risorse *una tantum* per € 234.382,00), da ridurre dell'importo di € 10.998,00, quale onere permanente di cui all'Accordo del 21 dicembre 2009.

Il Direttore Generale
Giuseppe Lo Presti